



Melegatti, Abalone Asset Management esprime preoccupazione per il buon esito del piano di ristrutturazione in mancanza di una firma dell'accordo quadro entro il 31 Gennaio

Malta, 29 Gennaio 2018

Abalone Asset Management rende noto che in data odierna ha inviato una lettera indirizzata ai soci di Melegatti, ai legali dell'azienda e ai commissari nominati dal tribunale di Verona in cui evidenzia che ulteriori ritardi alla firma dell'accordo quadro, già complessivamente concordato ai primi dello scorso dicembre 2017 e procrastinato dopo molteplici rinvii al 25 gennaio, determinerebbero l'impossibilità di dare corso alla campagna pasquale, con conseguente significativo deterioramento del valore del Marchio "Melegatti" e grave nocumento per i tutti gli stakeholder tra cui, in primis i lavoratori della Società, ritiene quindi 'non vi sia più spazio per alcun ulteriore differimento'.

Abalone Asset Management ha invitato, pertanto i soci ed i loro consulenti, a confermare un incontro quanto prima e, in ogni caso, entro e non oltre il 31 Gennaio p.v., al fine di apporre la firma sull'accordo quadro, in modo tale da consentire alla Società di presentare al Tribunale l'istanza per l'autorizzazione allo svolgimento della campagna pasquale.

Abalone Asset Management evidenzia che 'la prima bozza dell'accordo quadro fu inviata ai consulenti dei soci Melegatti nei primissimi giorni di dicembre 2017; nel frattempo, pur in assenza di un adeguato contesto contrattuale, in considerazione dell'urgenza determinata dalla necessità di portare a termine la campagna natalizia sono stati messi a disposizione i fondi che ne hanno consentito il completamento con risultati da tutte le parti ritenuti soddisfacenti. Dopo ulteriori scambi di comunicazioni, in data 25 gennaio 2018 i consulenti legali di Abalone hanno recepito nell'accordo quadro tutti i punti discussi tra le parti e hanno trasmesso ai legali dei soci Melegatti una nuova e, auspicabilmente, definitiva bozza di accordo quadro, con l'intento di addivenire alla sottoscrizione dello stesso, nei primi giorni della presente settimana'.

'Tuttavia, nonostante quanto precede, dal 25 gennaio u.s. non è pervenuto alcun riscontro in tal senso'.

Ulteriore preoccupazione si esprime infine per alcune affermazioni contraddittorie espresse da diverse parti in causa, che sembrerebbe evidenziare un singolare disallineamento comunicativo tra i professionisti incaricati ed i soci della società.

Abalone, pur continuando a manifestare il suo fermo interesse nel positivo proseguo delle attività, auspica che nelle prossime ore si possa giungere ad una svolta positiva per porre fine allo stallo in cui da Gennaio si trova la Melegatti.